

AGENZIE SU AUDIZIONE PRESIDENTE CONFINDUSTRIA DIGITALE SUL PNRR, 10/2/2021

10-02-21 11:05 Ansa

Recovery:Confindustria digitale,ora discontinuità e coraggio

10-02-21 11:02 Agi

Recovery: Confindustria digitale, serve governance competente =

10-02-21 11:33 Agi

Recovery: Confindustria digitale, mancano strategie e risorse =

10-02-21 11:33 Agi

Recovery: Confindustria digitale, mancano strategie e risorse (2)=

10-02-21 10:51 Agi

Recovery: Confindustria digitale, accelerare su innovazione =

10-02-21 11:11 9 Colonne

RECOVERY, CONFINDUSTRIA DIGITALE: OCCORRE DISCONTINUITA' E CORAGGIO

10-02-21 11:05 Askanews

Recovery plan, Avenia: c'è carenza risorse per banda ultralarga

10-02-21 11:05 Askanews

Recovery plan, Avenia: c'è carenza risorse per banda ultralarga -2-

10-02-21 10:55 LaPresse News

LPN-Confindustria Digitale: Il Pnrr sia in chiara discontinuità con passato

10-02-21 10:55 LaPresse News

LPN-Confindustria Digitale: Il Pnrr sia in chiara discontinuità con passato-2-

10-02-21 11:19 Adnkronos

DIGITALE: AVENIA, 'TEMA E' TRASVERSALE A TUTTI CAPITOLI PNRR' =

10-02-21 10:45 Adnkronos

DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR SERVONO ALMENO 10 MLD PER VOCE INFRASTRUTTURE' =

10-02-21 11:37 Adnkronos

DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR SERVONO ALMENO 10 MLD PER VOCE INFRASTRUTTURE' (2) =

10-02-21 10:53 Adnkronos

DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR MANCA INDICAZIONE SU COMPETENZE PA, TEMA IMPORTANTISSIMO'

=

10-02-21 10:39 Adnkronos

DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR MANCA COMPLETAMENTE GOVERNANCE' =

10-02-21 11:02 Adnkronos

DIGITALE: AVENIA, 'PNRR NON VA RIVISTO IN TOTO MA NUOVO GOVERNO CI METTA MANO' =

10-02-21 11:56 Radiocor

(ECO) Recovery plan: Avenia (Confindustria Digitale), servono discontinuita' e coraggio

10-02-21 12:02 Radiocor

(ECO) Recovery plan: Avenia (Confindustria Digitale), servono discontinuita' e coraggio-2-

10-02-21 11:05 Ansa

Recovery:Confindustria digitale,ora discontinuità e coraggio

(ANSA) - ROMA, 10 FEB - Con il piano di ripresa e resilienza

bisogna "accelerare sull'innovazione digitale recuperando nel minor tempo possibile il gravissimo ritardo di digitalizzazione accumulato in questi anni per creare nuove condizioni strutturali di crescita in una chiave digitale e sostenibile". Lo ha detto il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia in una audizione alla Camera chiedendo "discontinuità e coraggio".

"Il PNRR - ha detto - deve rappresentare un fattore di chiara, visibile, discontinuità con il passato di stagnazione economica, di arretratezza tecnologica e culturale. Solo dando un taglio netto a questo andamento resistente all'innovazione, il PNRR può diventare l'occasione storica di una trasformazione profonda del Paese che ne cambi i meccanismi di funzionamento. Ciò significa, in primis, accelerare sulle piattaforme operative digitali, necessarie per dare concretezza esecutiva alle riforme strutturali. Dobbiamo essere coscienti che l'aspetto della governance e dell'esecuzione dei progetti è il punto dolente che da anni impedisce al nostro Paese di utilizzare in maniera efficiente e tempestiva i fondi europei".

"Occorre discontinuità e coraggio - ha concluso - la governance che deve essere costruita per attuare il PNRR deve essere competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo. Le iniziative che saranno avviate nei prossimi mesi determineranno il nostro futuro ben oltre l'orizzonte dell'attuale legislatura". (ANSA).

TL
10-FEB-21 11:05 NNNN

10-02-21 11:02 Agi
Recovery: Confindustria digitale, serve governance competente =

(AGI) - Roma, 10 feb. - La governance che deve essere costruita per attuare il Pnrr deve essere "competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo". Lo sostiene il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, che in audizione in Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni alla Camera osserva: "Dobbiamo essere coscienti che l'aspetto della governance e dell'esecuzione dei progetti è il punto dolente che da anni impedisce al nostro Paese di utilizzare in maniera efficiente e tempestiva i fondi europei. Se è positiva la conferma nel Piano presentato dal Governo della centralità del digitale spalmato su tutte le 6 missioni, la sostanza al momento è fatta di indicazioni di obiettivi di carattere generale e di allocazione di risorse su macro-temi su cui si può anche convenire, ma non possiamo nascondere che le condizioni dettate dall'Europa richiedono ben altro dettaglio, in particolare con riguardo a chi fa cosa e come". E prosegue: "Occorre discontinuità e coraggio: la governance che deve essere costruita per attuare il Pnrr deve essere competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo. Perché i progetti di trasformazione del Paese dovranno necessariamente sopravvivere alle contingenze delle vicende politiche: le iniziative che saranno avviate nei prossimi mesi determineranno il nostro futuro ben oltre l'orizzonte dell'attuale legislatura". (AGI)Gav

101101 FEB 21

NNNN

10-02-21 11:33 Agi

Recovery: Confindustria digitale, mancano strategie e risorse =

(AGI) - Roma, 10 feb. - Nel Pnrr, una delle criticita' sta nella sua impostazione "conservativa, tesa a mantenere i vecchi assetti da cui derivano i ritardi" nel livello complessivo di digitalizzazione e nelle competenze digitali: "dalla giustizia al welfare, dalla sanita' alla scuola, ecc, la digitalizzazione viene vista come mero supporto tecnologico, con un'incredibile sottovalutazione delle sue potenzialita' di rompere i vecchi schemi e generarne di nuovi piu' efficienti". A metterlo in evidenza in audizione alla Camera , il presidente di Confindustria digitale, Cesare Avenia, che spiega: "L'Italia e' entrata nel dramma della pandemia al quart'ultimo posto tra i Paesi Ue per livello complessivo di digitalizzazione e all'ultimo nelle competenze digitali. Questo gap, gravissimo per un paese industriale come il nostro, divenuto una causa strutturale della sua mancata crescita e modernizzazione, si e' riflettuto pesantemente sull'efficacia delle risposte emergenziali che lo Stato si e' trovato costretto a dare. Nel Pnrr, una delle criticita', sta proprio nella sua impostazione conservativa, tesa a mantenere i vecchi assetti da cui derivano i ritardi". (AGI)Gav (Segue)

101133 FEB 21

NNNN

10-02-21 11:33 Agi

Recovery: Confindustria digitale, mancano strategie e risorse (2)=

(AGI) - Roma, 10 feb. - Esempi di questa impostazione conservativa - spiega Confindustria digitale - sono la scarsa attenzione dedicata al tema delle semplificazioni e la carenza oggettiva di risorse dedicate a completare l'infrastrutturazione del paese con reti a banda ultra larga fissa e mobile, a cui vengono destinati soli 1,1 miliardi di euro, a fronte di un fabbisogno che gli operatori stimano in almeno 10 miliardi. Spicca l'assenza di una strategia sugli obblighi di switch off dei servizi pubblici digitali, su incentivi e misure di accompagnamento per l'adesione delle Pa alle piattaforme pubbliche di interconnessione di dati e servizi, sugli indispensabili investimenti in formazione del personale pubblico e il reclutamento di nuovi profili professionali all'altezza delle esigenze di rinnovamento. Sul tema fondamentale della diffusione della cultura e competenze digitali, dell'uso di Internet e dei servizi online, non vi sono indicazioni concrete su aspetti cruciali come i programmi di riqualificazione dei lavoratori, ne vi sono corrispondenze operative e logiche con la "Strategia nazionale delle competenze digitali". Manca un piano strategico che dia coerenza e senso di urgenza agli interventi previsti per la trasformazione digitale della sanita', nonostante il tema sia di drammatica urgenza. "Il Pnrr - ha concluso Avenia - deve innescare una dinamica progressiva che si alimenta dello sviluppo dell'innovazione. Per questo occorrono discontinuita' della governance e coraggio per vincere le resistenze al nuovo. Quest'impresa complessa, ma non impossibile vedra' comunque la piena collaborazione di Confindustria Digitale". (AGI)Gav

101133 FEB 21

NNNN
-----10-02-21 10:51 Agi
Recovery: Confindustria digitale, accelerare su innovazione =

(AGI) - Roma, 10 feb. - Accelerare sull'innovazione digitale significa governare l'attuazione del Pnrr. Lo ha sottolineato il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, nel corso dell'audizione in Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni alla Camera. "Il Pnrr - ha affermato - deve rappresentare un fattore di chiara, visibile, discontinuità con il passato di stagnazione economica, di arretratezza tecnologica e culturale, che hanno caratterizzato la quotidianità di questi anni avendo come contraltare le incertezze e pesantezze del quadro normativo, le frammentazioni della governance e le lentezze dei piani di trasformazione digitale. Solo dando un taglio netto a questo andamento resistente all'innovazione, il Pnrr può diventare l'occasione storica di una trasformazione profonda del Paese che ne cambi i meccanismi di funzionamento". Ciò significa in primis, ha spiegato, "accelerare sulle piattaforme operative digitali, necessarie per dare concretezza esecutiva alle riforme strutturali. I piani e programmi di trasformazione già in atto, quali Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, Piano Triennale per l'informatica nella Pa, Transizione 4.0, switch off digitale dei servizi pubblici (Anpr, Spid, ecc), Piano Banda Ultralarga aggiornato con lo sviluppo della rete 5G, devono diventare nel Pnrr altrettanti progetti esecutivi misurabili, con l'assegnazione di risorse adeguate, indicazione dei cronoprogrammi, delle metodologie di implementazione, degli obiettivi intermedi, dei risultati attesi, dei responsabili istituzionali per la loro attuazione, delle modalità di partnership pubblico-privato". (AGI)Gav

101051 FEB 21

NNNN
-----10-02-21 11:11 9 Colonne
RECOVERY, CONFINDUSTRIA DIGITALE: OCCORRE DISCONTINUITA' E CORAGGIO

(9Colonne) Roma, 10 feb - "Il PNRR deve rappresentare un fattore di chiara, visibile, discontinuità con il passato di stagnazione economica, di arretratezza tecnologica e culturale, che hanno caratterizzato la quotidianità di questi anni avendo come contraltare le incertezze e pesantezze del quadro normativo, le frammentazioni della governance e le lentezze dei piani di trasformazione digitale. Solo dando un taglio netto a questo andamento resistente all'innovazione, il PNRR può diventare l'occasione storica di una trasformazione profonda del Paese che ne cambi i meccanismi di funzionamento". E' quanto sostenuto oggi dal presidente di Confindustria Digitale Cesare Avenia, nel corso dell'audizione alla Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera. "Ciò significa, in primis, accelerare sulle piattaforme operative digitali, necessarie per dare concretezza esecutiva alle riforme strutturali. I piani e programmi di trasformazione già in atto, quali Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, Piano Triennale per l'informatica nella Pa, Transizione 4.0, switch off digitale dei servizi pubblici (Anpr, Spid, ecc), Piano Banda Ultralarga aggiornato con lo sviluppo della rete 5G, devono diventare nel PNRR altrettanti progetti esecutivi misurabili, con l'assegnazione di risorse adeguate, indicazione dei cronoprogrammi, delle metodologie di implementazione, degli obiettivi intermedi, dei risultati attesi, dei responsabili istituzionali per la loro attuazione, delle modalità di partnership pubblico-privato. Dobbiamo essere coscienti che l'aspetto della governance e dell'esecuzione dei progetti è il punto dolente che da anni impedisce al nostro Paese di utilizzare in maniera efficiente e tempestiva i fondi europei. Se è positiva la conferma nel Piano presentato dal Governo della centralità del digitale spalmato su tutte le 6 missioni, la sostanza al momento è fatta di

indicazioni di obiettivi di carattere generale e di allocazione di risorse su macro-temi su cui si può anche convenire, ma non possiamo nascondere che le condizioni dettate dall'Europa richiedono ben altro dettaglio, in particolare con riguardo a chi fa cosa e come. Occorre discontinuità e coraggio: la governance che deve essere costruita per attuare il PNRR deve essere competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo. Perché i progetti di trasformazione del Paese dovranno necessariamente sopravvivere alle contingenze delle vicende politiche: le iniziative che saranno avviate nei prossimi mesi determineranno il nostro futuro ben oltre l'orizzonte dell'attuale legislatura". (red)

2021-02-10 11:11:06

10-02-21 11:05 Askanews
Recovery plan, Avenia: c'è carenza risorse per banda ultralarga

Confindustria digitale: solo 1,1 mld contro fabbisogno di 10 mld

Roma, 10 feb. (askanews) - Il Piano nazionale di ripresa e resilienza deve rappresentare "un fattore di chiara, visibile, discontinuità con il passato di stagnazione economica, di arretratezza tecnologica e culturale, che hanno caratterizzato la quotidianità di questi anni". Lo ha sottolineato il presidente di Confindustria digitale, Cesare Avenia, in audizione in commissione Trasporti alla Camera sul Pnrr nel quale ha rilevato una "carenza oggettiva di risorse dedicate a completare l'infrastrutturazione del paese con reti a banda ultra larga fissa e mobile, a cui vengono destinati soli 1,1 miliardi di euro, a fronte di un fabbisogno che gli operatori stimano in almeno 10 miliardi".

I piani e programmi di trasformazione già in atto, quali Strategia nazionale per le competenze digitali, Piano triennale per l'informatica nella pa, Transizione 4.0, switch off digitale dei servizi pubblici (Anpr, Spid), Piano banda ultralarga aggiornato con lo sviluppo della rete 5G, "devono diventare nel Pnrr altrettanti progetti esecutivi misurabili, con l'assegnazione di risorse adeguate, indicazione dei cronoprogrammi, delle metodologie di implementazione, degli obiettivi intermedi, dei risultati attesi, dei responsabili istituzionali per la loro attuazione, delle modalità di partnership pubblico-privato".

"Dobbiamo essere coscienti - ha rilevato Avenia - che l'aspetto della governance e dell'esecuzione dei progetti è il punto dolente che da anni impedisce al nostro Paese di utilizzare in maniera efficiente e tempestiva i fondi europei".

"Occorre discontinuità e coraggio: la governance che deve essere costruita per attuare il Pnrr deve essere competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo". (Segue)

Rbr

101105 FEB 21

10-02-21 11:05 Askanews
Recovery plan, Avenia: c'è carenza risorse per banda ultralarga -2-

Roma, 10 feb. (askanews) -

"L'Italia è entrata nel dramma della pandemia al quart'ultimo posto tra i Paesi Ue per livello complessivo di digitalizzazione e all'ultimo nelle competenze digitali - ha continuato Avenia - Questo gap, gravissimo per un paese industriale come il nostro, divenuto una causa strutturale della sua mancata crescita e modernizzazione, si è riflettuto pesantemente sull'efficacia delle risposte emergenziali che lo Stato si è trovato costretto a dare. Nel Pnrr, una delle criticità, sta proprio nella sua impostazione conservativa, tesa a mantenere i vecchi assetti da cui derivano i ritardi".

Per Avenia "spicca l'assenza di una strategia sugli obblighi di switch off dei servizi pubblici digitali, su incentivi e misure di accompagnamento per l'adesione delle Pa alle piattaforme pubbliche di interconnessione di dati e servizi, sugli indispensabili investimenti in formazione del personale pubblico e il reclutamento di nuovi profili professionali all'altezza delle esigenze di rinnovamento".

"Sul tema fondamentale della diffusione della cultura e competenze digitali, dell'uso di Internet e dei servizi online, non vi sono indicazioni concrete su aspetti cruciali come i programmi di riqualificazione dei lavoratori, ne vi sono corrispondenze operative e logiche con la "Strategia nazionale delle competenze digitali". Manca un piano strategico che dia coerenza e senso di urgenza agli interventi previsti per la trasformazione digitale della sanità, nonostante il tema sia di drammatica urgenza", ha concluso Avenia.

Rbr

101105 FEB 21

10-02-21 10:55 LaPresse News
LPN-Confindustria Digitale: Il Pnrr sia in chiara discontinuità con passato

Milano, 10 feb. (AWE/LaPresse) - "Il Pnrr deve rappresentare un fattore di chiara, visibile, discontinuità con il passato di stagnazione economica, di arretratezza tecnologica e culturale, che hanno caratterizzato la quotidianità di questi anni avendo come contraltare le incertezze e pesantezze del quadro normativo, le frammentazioni della governance e le lentezze dei piani di trasformazione digitale". E' quanto sostenuto oggi dal presidente di Confindustria Digitale Cesare Avenia, nel corso dell'audizione presso la IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati. "Solo dando un taglio netto a questo andamento resistente all'innovazione - ha proseguito -, il Pnrr può diventare l'occasione storica di una trasformazione profonda del Paese che ne cambi i meccanismi di funzionamento. Ciò significa, in primis, accelerare sulle piattaforme operative digitali, necessarie per dare concretezza esecutiva alle riforme strutturali. I piani e programmi di trasformazione già in atto, quali Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, Piano Triennale per l'informatica nella Pa, Transizione 4.0, switch off digitale dei servizi pubblici (Anpr, Spid, ecc), Piano Banda Ultralarga aggiornato con lo sviluppo della rete 5G, devono diventare nel Pnrr altrettanti progetti esecutivi misurabili, con l'assegnazione di risorse adeguate, indicazione dei cronoprogrammi, delle metodologie di implementazione, degli obiettivi intermedi, dei risultati attesi, dei responsabili istituzionali per la loro attuazione, delle modalità di partnership pubblico-privato".

(Segue)

fct

101055 Feb 2021

10-02-21 10:55 LaPresse News

LPN-Confindustria Digitale: Il Pnrr sia in chiara discontinuità con passato-2-

Milano, 10 feb. (AWE/LaPresse) - "Dobbiamo essere coscienti - ha aggiunto Avenia - che l'aspetto della governance e dell'esecuzione dei progetti è il punto dolente che da anni impedisce al nostro Paese di utilizzare in maniera efficiente e tempestiva i fondi europei. Se è positiva la conferma nel Piano presentato dal Governo della centralità del digitale spalmato su tutte le 6 missioni, la sostanza al momento è fatta di indicazioni di obiettivi di carattere generale e di allocazione di risorse su macro-temi su cui si può anche convenire, ma non possiamo nascondere che le condizioni dettate dall'Europa richiedono ben altro dettaglio, in particolare con riguardo a chi fa cosa e come".

Per Avenia "occorre discontinuità e coraggio: la governance che deve essere costruita per attuare il Pnrr deve essere competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo. Perché i progetti di trasformazione del Paese dovranno necessariamente sopravvivere alle contingenze delle vicende politiche: le iniziative che saranno avviate nei prossimi mesi determineranno il nostro futuro ben oltre l'orizzonte dell'attuale legislatura".

"L'Italia è entrata nel dramma della pandemia al quart'ultimo posto tra i Paesi Ue per livello complessivo di digitalizzazione e all'ultimo nelle competenze digitali - ha continuato Avenia - Questo gap, gravissimo per un paese industriale come il nostro, divenuto una causa strutturale della sua mancata crescita e modernizzazione, si è riflettuto pesantemente sull'efficacia delle risposte emergenziali che lo Stato si è trovato costretto a dare. Nel PNRR, una delle criticità, sta proprio nella sua impostazione conservativa, tesa a mantenere i vecchi assetti da cui derivano i ritardi. Dalla giustizia al welfare, dalla sanità alla scuola, ecc, la digitalizzazione viene vista come mero supporto tecnologico, con un'incredibile sottovalutazione delle sue potenzialità di rompere i vecchi schemi e generarne di nuovi più efficienti".

Esempi di questa impostazione conservativa sono la scarsa attenzione dedicata al tema delle semplificazioni e la carenza oggettiva di risorse dedicate a completare l'infrastrutturazione del paese con reti a banda ultra larga fissa e mobile, a cui vengono destinati soli 1,1 miliardi di euro, a fronte di un fabbisogno che gli operatori stimano in almeno 10 miliardi. Spicca l'assenza di una strategia sugli obblighi di switch off dei servizi pubblici digitali, su incentivi e misure di accompagnamento per l'adesione delle Pa alle piattaforme pubbliche di interconnessione di dati e servizi, sugli indispensabili investimenti in formazione del personale pubblico e il reclutamento di nuovi profili professionali all'altezza delle esigenze di rinnovamento. Sul tema fondamentale della diffusione della cultura e competenze digitali, dell'uso di Internet e dei servizi online, non vi sono indicazioni concrete su aspetti cruciali come i programmi di riqualificazione dei lavoratori, ne vi sono corrispondenze operative e logiche con la 'Strategia nazionale delle competenze digitali'. Manca un piano strategico che dia coerenza e senso di urgenza agli interventi previsti per la trasformazione digitale della sanità, nonostante il tema sia di drammatica urgenza", ha aggiunto.

"Il PNRR deve innescare una dinamica progressiva che si alimenta dello sviluppo dell'innovazione. Per questo occorrono discontinuità della governance e coraggio per vincere le resistenze al nuovo. Quest'impresa complessa, ma non impossibile vedrà comunque la piena collaborazione di Confindustria Digitale", ha concluso il presidente Avenia.

fct

101055 Feb 2021

10-02-21 11:19 Adnkronos
DIGITALE: AVENIA, 'TEMA E' TRASVERSALE A TUTTI CAPITOLI PNRR' =

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - "Il tema del digitale è trasversale a tutti i capitoli del Pnrr". A sottolinearlo è stato il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, nel corso questa mattina dell'audizione presso la IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame in sede consultiva della proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza. Avenia ha anche rimarcato che "il Pnrr deve innescare una dinamica progressiva che si alimenta dello sviluppo dell'innovazione. Per questo occorrono discontinuità della governance e coraggio per vincere le resistenze al nuovo. Quest'impresa complessa, ma non impossibile vedrà comunque la piena collaborazione di Confindustria

Digitale".

Sul Pnrr, ha detto ancora Avenia, "abbiamo prodotto vari documenti che hanno coperto vari ambiti: quello delle infrastrutture di comunicazione, quello delle piattaforme strategiche previste nell'Agenda digitale nazionale, quello della transizione al digitale della Pa, temi della sanità, della scuola, della trasformazione digitale delle imprese. E tema fondamentale il sostegno alla ricerca e sviluppo e al mondo dell'innovazione sia pubblico che privato".

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
10-FEB-21 11:19

NNNN

10-02-21 10:45 Adnkronos
DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR SERVONO ALMENO 10 MLD PER VOCE INFRASTRUTTURE' =

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - "Nel Pnrr servono almeno 10 miliardi per la voce delle infrastrutture digitali". A sottolinearlo, "a supporto di quanto già espresso dal presidente di Asstel Pietro Guindani", è il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, nel corso questa mattina dell'audizione presso la IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati. Avenia ritiene che ci sia "scarsa attenzione al tema delle semplificazioni" e "carenza oggettiva di risorse dedicate a completare l'infrastrutturazione del paese con reti a banda ultra larga fissa e mobile, a cui vengono destinati soli 1,1 miliardi di euro", a fronte di "un fabbisogno che gli operatori stimano in almeno 10 miliardi" ha detto il presidente di Confindustria Digitale.

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
10-FEB-21 10:45

NNNN

10-02-21 11:37 Adnkronos
DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR SERVONO ALMENO 10 MLD PER VOCE INFRASTRUTTURE' (2) =

(Adnkronos) - Il plafond di 10 miliardi di euro, ha rimarcato Avenia, "servirà per completare la diffusione delle reti a banda ultralarga Very High Capacity Networks che comprendono le reti fisse e mobili ed il 5G" per completare "la copertura dell'intero territorio nazionale".

Avenia ha sottolineato inoltre che "solo dando un taglio netto a questo andamento resistente all'innovazione, il Pnrr può diventare l'occasione storica di una trasformazione profonda del Paese che ne cambi i meccanismi di funzionamento. Ciò significa, in primis, accelerare sulle piattaforme operative digitali, necessarie per dare concretezza esecutiva alle riforme strutturali".

"I piani e programmi di trasformazione già in atto, quali Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, Piano Triennale per l'informatica nella Pa, Transizione 4.0, switch off digitale dei servizi pubblici (Anpr, Spid, ecc), Piano Banda Ultralarga aggiornato con lo sviluppo della rete 5G, devono diventare nel Pnrr altrettanti

progetti esecutivi misurabili, con l'assegnazione di risorse adeguate, indicazione dei cronoprogrammi, delle metodologie di implementazione, degli obiettivi intermedi, dei risultati attesi, dei responsabili istituzionali per la loro attuazione, delle modalità di partnership pubblico-privato" ha detto ancora Avenia nel corso dell'Audizione.

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
10-FEB-21 11:37

NNNN

10-02-21 10:53 Adnkronos
DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR MANCA INDICAZIONE SU COMPETENZE PA, TEMA IMPORTANTISSIMO'
=

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - "Nel Pnrr manca una indicazione sulle competenze digitali nella Pa e invece è un tema importantissimo". A scandirlo è stato il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, nel corso questa mattina dell'audizione presso la IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame in sede consultiva della proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Sul tema "fondamentale della diffusione della cultura e competenze digitali", dell'uso di Internet e dei servizi online, Avenia ha rimarcato che nel Pnrr "non vi sono indicazioni concrete su aspetti cruciali come i programmi di riqualificazione dei lavoratori, ne vi sono corrispondenze operative e logiche con la 'Strategia nazionale delle competenze digitali'".

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
10-FEB-21 10:53

NNNN

10-02-21 10:39 Adnkronos
DIGITALE: AVENIA, 'IN PNRR MANCA COMPLETAMENTE GOVERNANCE' =

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - "Nel documento sul Pnrr manca un capitolo sulla governance, anzi, nella versione sottoposta al Parlamento è completamente mancata una indicazione di governance" nella trasformazione digitale. A sostenerlo è il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, nel corso questa mattina dell'audizione presso la IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati.

Avenia ha argomentato che "dobbiamo essere coscienti che l'aspetto della governance e dell'esecuzione dei progetti è il punto dolente che da anni impedisce al nostro Paese di utilizzare in maniera efficiente e tempestiva i fondi europei". Per il presidente di Confindustria Digitale, se "è positiva la conferma nel Piano presentato dal Governo della centralità del digitale spalmato su tutte le 6 missioni", la sostanza al momento "è fatta di indicazioni di obiettivi di carattere generale e di allocazione di risorse su macro-temi su cui si può anche convenire, ma non possiamo nascondere che le condizioni dettate dall'Europa richiedono ben altro dettaglio, in particolare con

riguardo a chi fa cosa e come".

Avenia ha sottolineato che "occorre discontinuità e coraggio" e che "la governance che deve essere costruita per attuare il Pnrr deve essere competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo" perché i progetti di trasformazione del Paese secondo Avenia dovranno "necessariamente sopravvivere alle contingenze delle vicende politiche". "Le iniziative che saranno avviate nei prossimi mesi determineranno il nostro futuro ben oltre l'orizzonte dell'attuale legislatura".

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
10-FEB-21 10:39

NNNN

10-02-21 11:02 Adnkronos

DIGITALE: AVENIA, 'PNRR NON VA RIVISTO IN TOTO MA NUOVO GOVERNO CI METTA MANO' =

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - "Il Pnrr non va rivisto completamente, mi sono permesso di sottolineare quello che manca" e "se manca la parte della governance non riusciamo a fare una nostra proposta". A sottolinearlo è stato il presidente di Confindustria Digitale, Cesare Avenia, nel corso questa mattina dell'audizione presso la IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame in sede consultiva della proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza. "Mi auguro che il prossimo Governo prenda in mano il Pnrr, non lo stravolga ma ci metta mano" ha detto ancora Avenia.

(Ada/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
10-FEB-21 11:02

NNNN

10-02-21 11:56 Radiocor

(ECO) Recovery plan: Avenia (Confindustria Digitale), servono discontinuita' e coraggio

Non sottovalutare le potenzialita' della digitalizzazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 feb - 'Il Pnrr (piano nazionale di ripresa e resilienza) deve rappresentare un fattore di chiara, visibile, discontinuita' con il passato di stagnazione economica, di arretratezza tecnologica e culturale, che ha caratterizzato la quotidianita' di questi anni avendo come contraltare le incertezze e pesantezze del quadro normativo, le frammentazioni della governance e le lentezze dei piani di trasformazione digitale". Lo ha sottolineato Cesare Avenia, presidente di Confindustria Digitale nell'audizione alla Camera. "Solo dando un taglio netto a questo andamento resistente all'innovazione, il Pnrr puo' diventare l'occasione storica di una trasformazione profonda del Paese che ne cambi i meccanismi di funzionamento. Cio' significa, in primis, accelerare sulle

piattaforme operative digitali, necessarie per dare concretezza esecutiva alle riforme strutturali.

'L'Italia - ha ricordato - e' entrata nel dramma della pandemia al quart'ultimo posto tra i Paesi Ue per livello complessivo di digitalizzazione e all'ultimo nelle competenze digitali - ha continuato Avenia - Questo gap, gravissimo per un Paese industriale come il nostro, divenuto una causa strutturale della sua mancata crescita e modernizzazione, si e' riflettuto pesantemente sull'efficacia delle risposte emergenziali che lo Stato si e' trovato costretto a dare. Nel Pnrr, una delle criticita' sta proprio nella sua impostazione conservativa, tesa a mantenere i vecchi assetti da cui derivano i ritardi. Dalla giustizia al welfare, dalla sanita' alla scuola, ecc, la digitalizzazione viene vista come mero supporto tecnologico, con un'incredibile sottovalutazione delle sue potenzialita' di rompere i vecchi schemi e generarne di nuovi piu' efficienti'.

Sim

(RADIOCOR) 10-02-21 11:57:34 (0314)PA,INF,EURO,FONUE 5 NNNN

10-02-21 12:02 Radiocor
(ECO) Recovery plan: Avenia (Confindustria Digitale), servono discontinuita' e coraggio-2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 feb - "I piani e programmi di trasformazione gia' in atto, quali Strategia nazionale per le competenze digitali, piano triennale per l'informatica nella Pa, transizione 4.0, switch off digitale dei servizi pubblici (Anpr, Spid, ecc), piano Banda ultralarga aggiornato con lo sviluppo della rete 5G, devono diventare - prosegue Avenia - nel Pnrr altrettanti progetti esecutivi misurabili, con l'assegnazione di risorse adeguate, indicazione dei cronoprogrammi, delle metodologie di implementazione, degli obiettivi intermedi, dei risultati attesi, dei responsabili istituzionali per la loro attuazione, delle modalita' di partnership pubblico-privato. Dobbiamo essere coscienti che l'aspetto della governance e dell'esecuzione dei progetti e' il punto dolente che da anni impedisce al nostro Paese di utilizzare in maniera efficiente e tempestiva i fondi europei. Se e' positiva la conferma nel piano presentato dal Governo della centralita' del digitale spalmato su tutte le 6 missioni, la sostanza al momento e' fatta di indicazioni di obiettivi di carattere generale e di allocazione di risorse su macro-temi su cui si puo' anche convenire, ma non possiamo nascondere che le condizioni dettate dall'Europa richiedono ben altro dettaglio, in particolare con riguardo a chi fa cosa e come". Occorrono insomma discontinuita' e coraggio: "la governance che deve essere costruita per attuare il Pnrr deve essere competente, autorevole e resiliente ai cambi di governo. Perche' i progetti di trasformazione del Paese dovranno necessariamente sopravvivere alle contingenze delle vicende politiche: le iniziative che saranno avviate nei prossimi mesi determineranno il nostro futuro ben oltre l'orizzonte dell'attuale legislatura'.

Avenia sottolinea poi "la scarsa attenzione dedicata al tema

delle semplificazioni e la carenza oggettiva di risorse dedicate a completare l'infrastrutturazione del Paese con reti a banda ultra larga fissa e mobile, a cui vengono destinati soli 1,1 miliardi di euro, a fronte di un fabbisogno che gli operatori stimano in almeno 10 miliardi". Manca, infine, "un piano strategico che dia coerenza e senso di urgenza agli interventi previsti per la trasformazione digitale della sanità, nonostante il tema sia di drammatica urgenza".

Sim

(RADIOCOR) 10-02-21 12:02:29 (0321)PA,INF,EURO,FONUE 5 NNNN
